



**COMUNE DI RIBERA**  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento  
PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

**ORDINANZA SINDACALE**  
N. 28 DEL 10 MAG. 2019

**OGGETTO: Ordinanza di prevenzione incendi anno 2019.**

**IL SINDACO**

**RICHIAMATI**

- la Legge 24/02/1992 n. 225 con la quale è stato istituito il Servizio Comunale di Protezione Civile e riconosciuto il Sindaco quale Autorità Comunale di Protezione Civile;
- il Decreto legislativo 31/03/1998 n. 112, di conferimento funzioni e compiti amministrativi alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59 e ss.mm.ii. che fra le attività di protezione civile comprende la lotta agli incendi boschivi;

**VISTI**

- la L.R. 31/08/98 n. 14 che dispone le norme in materia di protezione civile;
- la L.R. 06/04/96 n. 16 che:
  - all'art. 33, prevede che l'attività regionale di prevenzione incendi e la lotta contro gli incendi dei boschi e della vegetazione sia diretta alla protezione del patrimonio forestale pubblico e privato, dei terreni agricoli, del paesaggio e degli ambienti naturali, nonché a garantire la sicurezza delle persone e degli animali;
  - all'art. 42, vengono individuate aziende, enti e società che sono tenuti a mantenere pulite, tramite operazioni meccaniche, le banchine e le scarpate delle vie di comunicazione di loro pertinenza immediatamente adiacenti alle aree boscate e cespugliate;
- la Legge 21/11/2000 n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";
- l'O.P.C.M. del 28/08/2007 n. 3606 "disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni tra le altre anche della Sicilia in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione". All'art. 1 comma 5, prevede che i Sindaci dei comuni interessati della presente ordinanza, assicurino il rispetto delle norme per ridurre l'incendiabilità dei campi e dei boschi, il cui rispetto va assicurato anche mediante il decespugliamento e l'esportazione dei residui colturali;

**VISTE** le ulteriori leggi nazionali e regionali in materia;

**VISTI** gli artt. 423, 423bis e 449 del C.P.;

**CONSIDERATO** che la presenza di stoppie, fieno ed erbacce nei terreni incolti o boscato possono costituire causa di gravi pericoli di incendio;

**RILEVATO** che nel territorio comunale sono presenti, anche in prossimità di aree aperte al pubblico uso, terreni incolti ed infestati da sterpi ed arbusti che possono essere esca e/o strumento di propagazione del fuoco;

**RITENUTO** di doversi adottare iniziative volte a prevenire eventi di pericolo per la pubblica incolumità;



Pag 1/3





COMUNE DI RIBERA  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento  
PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

## INVITA

i cittadini, in caso di avvistamento incendio, ad avvertire con sollecitudine uno dei seguenti numeri:  
**Corpo Forestale della Regione Siciliana tel. 1515 – Comando provinciale dei Vigili del Fuoco tel. 115 -  
Comando Polizia Municipale di Ribera 0925 61001.**

## DISPONE

che nel periodo compreso tra l'1 Giugno ed il 15 Ottobre, salvo diverse disposizioni da emanare con apposita ordinanza sindacale, in prossimità di boschi, terreni cespugliati e nei terreni agricoli ricadenti all'interno del territorio comunale, è fatto divieto:

- di accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma libera o elettrici per tagliare metalli;
- di usare motori, fornelli inceneritori che producono faville o brace;
- di bruciare stoppie, materiale erbaceo, sterpaglie, residui di potature, di giardinaggio o usare sostanze infiammabili nelle suddette aree;
- di usare fuochi d'artificio, in occasione di feste e solennità, in aree diverse da quelle appositamente individuate e comunque senza le preventive autorizzazioni rilasciate dagli organi competenti;
- di gettare mozziconi di sigarette dai veicoli in transito sulle strade;
- di compiere ogni operazione che possa creare pericolo immediato di incendio;

## ORDINA

ai proprietari, affittuari, o a coloro che a qualsiasi titolo godono di terreni ricadenti all'interno del territorio comunale, di provvedere, entro il perentorio termine del 1 Giugno p.v., al decespugliamento e asportazione delle sterpaglie, rovi, fieno, rami e vegetazione secca in genere, rifiuti o di qualunque altro materiale di qualsiasi natura che possa essere fonte d'incendio; di effettuare in prossimità di fabbricati, strade pubbliche e private e lungo i confini del fondo una fascia parafuoco avente le seguenti larghezze:

- non inferiore a ml. 10,00 nei terreni pianeggianti;
- pari a ml. 20,00 nei terreni con pendenza uguale o superiore al 20%;
- pari a ml. 50,00 nei terreni con pendenza superiore al 50%.

Gli enti pubblici proprietari di strade si dovranno fare carico della pulizia entro il termine suddetto. Ai soggetti incaricati dagli enti pubblici è fatto divieto di bruciare il materiale di risulta che dovrà essere destinato al recupero o avviato in discarica.

I residui di pulitura delle coltivazioni agricole e forestali non possono assolutamente essere bruciati sul campo, in quanto a norma del Decreto Legislativo n. 205 del 3 Dicembre 2010 configurano il reato di smaltimento illecito di rifiuti, sanzionato penalmente dall'art. 256 comma 1 del D. Lgs. n. 152/2006. Qualora le piante fossero ammalate (con dimostrata patologia e con certificazione fitopatologica) è consentito distruggerle, all'interno della proprietà, previa autorizzazione del distaccamento forestale competente, nelle prime ore della giornata e comunque non oltre le ore 9,00, solo se la zona circostante sarà stata arata per un raggio di almeno 10 metri dal punto in cui si procederà alla bruciatura dei predetti residui, vigilando in maniera attiva e continuativa sull'andamento della combustione utilizzando idonee misure di sicurezza e/o mezzi idonei ad evitare ogni eventuale espansione del fuoco.

Pag 2/3



U.C.P.C. - via Brunelleschi n. 2 - 92016 Ribera - tel. 0925 561461 - fax 0925 63818 - [protezionecivile@comunediribera.ag.it](mailto:protezionecivile@comunediribera.ag.it)

Ordinanza Sindacale n. 28 del 10





**COMUNE DI RIBERA**  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento  
PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Per i terreni oggetto di incendio, si rimanda alle ulteriori sanzioni, divieti e prescrizioni di cui all'art. 10 della Legge n. 353 del 21 Novembre 2000 (iscrizione nello speciale "catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco" vincolo quindicennale di immodificabilità urbanistica etc.) ed alle sanzioni penali di cui all'art. 11 nel caso di responsabilità dell'incendio.

**E' assolutamente vietato accendere fuochi dall'1 Giugno 2019 al 15 Ottobre 2019**

Qualora sia accertato che la mancata osservanza della presente ordinanza possa costituire potenziale pericolo per la pubblica incolumità, l'Amministrazione Comunale potrà agire sostitutivamente in danno ai proprietari.

I soggetti inadempienti saranno responsabili dei danni che, a seguito d'incendi, si dovessero verificare a carico di persone, animali e/o beni mobili e immobili per l'inosservanza della presente ordinanza.

Le violazioni alla presente ordinanza, qualora si generi o si favorisca il propagarsi di un incendio, saranno sanzionate sia penalmente (ai sensi degli artt. 423, 423 bis e 449 del C.P.) e sia amministrativamente (ai sensi del Codice della Strada, del Decreto Legislativo n. 205/2010 e della Legge n. 353/2000).

**DISPONE**

che copia della presente ordinanza venga pubblicata sul portale istituzionale di questo Comune e trasmessa:

1. Alla Prefettura di Agrigento;
2. Alla Tenenza Carabinieri di Ribera;
3. Al Distaccamento di Ribera del Corpo Forestale Regionale;
4. All'Anas di Agrigento;
5. Al Libero Consorzio Comunale di Agrigento – Infrastrutture stradali;
6. Al Comandante della Polizia Municipale;

**Il Responsabile U.C.P.C.**  
**Isp. Capo Giuseppe Gatto**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i, della Legge Regionale 48/91 come integrato dall'art. 12 della L. R. 30/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000.

**IL DIRIGENTE**  
**ING. SALVATORE GANDUSCIO**

**Dalla Residenza Municipale, 8 Maggio 2019**

**IL SINDACO**  
**CARMELO PACE**



Pag 3/3

